

Casalmaggiore, appello per la cupola del Duomo (VIDEO)

È un appello accorato quello che arriva dal parroco di Casalmaggiore, don Claudio Rubagotti, che, con una lettera datata 15 dicembre 2020, invita la sua comunità a riporre attenzione alla struttura della chiesa abbaziale di Santo Stefano (1840-1846 su progetto di Fermo Zuccari), e in particolare al sottotetto della sua cupola, «magnifico per la sua architettura, tragico per la condizione in cui versa».

Un appello che prende la forma di una lettera e di un filmato intitolato “Il sottotetto del Duomo di Casalmaggiore. Imponenza e fragilità”, in cui vengono rappresentate le problematiche strutturali presenti, causate probabilmente dal terremoto del 2012 e dall’usura del tempo.

«Oggi – scrive don Rubagotti- dopo sedici anni (da un precedente intervento effettuato nel 2004, *ndr*) sono precarie le coperture: tegole mancanti o spostate rispetto all’alveo originale con conseguenti infiltrazioni piovane e canali di scolo compromessi. Di conseguenza l’acqua invade le volte e le absidi del Duomo e le travi portanti del medesimo».

Da una serie di perlustrazioni che il parroco ha voluto effettuare tra ottobre e dicembre, accompagnato da professionisti del settore edile quali il geometra Stefano Busi e l’ingegnere Aldo Gerevini, sarebbe anche emerso che la porzione del tetto sopra l’abside del presbiterio non presenta perdite visibili, il che significherebbe che «le infiltrazioni che hanno già compromesso l’affresco del martirio di Santo Stefano sono da cercarsi nelle murature dell’abside o altrove».

Il filmato, commissionato dal parroco e realizzato grazie a riprese da drone e fotografie di Paolo Mangoni e al montaggio

di Gianluigi Signorini, ha lo scopo di «rendere edotta la comunità cristiana e la cittadinanza della situazione odierna della struttura» come si legge nella lettera aperta, nonché di «avviare una raccolta fondi atta a realizzare il progetto necessario per mettere in sicurezza le coperture del Duomo, tramite la partecipazione a bandi e alle offerte da parte di imprenditori, aziende e singoli fedeli».

Guarda il video